



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Testimonianze della Prima Comunione

***Nel mese di aprile abbiamo celebrato le Prime Comunioni
Riportiamo alcune testimonianze***

10 aprile 2021... il grande giorno per te è arrivato!

Eccoci qua tesoro mio, a seguito di un percorso di preparazione catechistica, durante il quale hai imparato a conoscere, amare e servire il Signore, dove ti è stato insegnato dalle tue splendide catechiste che nel giorno della prima Comunione ci sarebbe stata l'Eucarestia che è il regalo più importante che tu possa ricevere: l'incontro con Gesù che entrerà nel tuo dolce e generoso cuore. Gabriele, noi genitori ti stiamo accompagnando nel tuo percorso di vita tenendoti per mano e standoti vicino giorno dopo giorno, dalla tua nascita al Battesimo, alla tua prima Confessione, e oggi ti accompagnamo con gioia a ricevere questo grande dono che è la Comunione.

...Spero che di questo giorno non ti rimanga solo il ricordo dell'esteriorità e frivolezze di cui ti abbiamo circondato, ma, confido nel ricordo dell'incontro con Gesù e il suo Spirito che ti avvolgerà e ti farà una cosa sola con Lui.

In questo giorno di immensa emozione da parte nostra ti auguriamo che Gesù vivo e vero possa diventare amico e compagno fedele per tutta la tua vita.

Con amore, mamma e papà

Prima Comunione – Domenica 11/04/2021

“Mamma, papà: non vedo l’ora di ricevere l’Eucarestia, per avere Gesù dentro di me, per assaporare quel rapporto unico con Lui!”, ogni domenica, ogni qualvolta ci vedeva ricevere la Comunione si presentava puntuale la domanda... e il grande giorno è arrivato! Occhi speranzosi, cuori gioiosi, che domenica hanno ricevuto il grande dono accompagnati dal calore e dall’affetto di Padre Gianni, dal pensiero e dalle parole di Padre Francesco, dalla presenza allegra e festante delle Suore, dall’impegno e dalla generosità delle catechiste, dal canto melodioso del coro, dall’emozione e dal giubilo di genitori, fratelli, sorelle e parenti vicini e lontani. Il Covid ci ha fatto riappropriare dell’attesa che ci rende consapevoli, ci ha restituito il piacere di stare in Chiesa, vivere con autenticità e raccoglimento i Sacramenti, aggrappandoci alla nostra Ancora di Salvezza, Colui che ci sostiene e sosterrà sempre! Preghiamo cari ragazzi che siate sempre desiderosi ed entusiasti di ricevere il corpo di Gesù, andando a trovarLo spesso nella Sua casa, perché davvero è Colui che fa la differenza!

Annalisa

“Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato” (At 4,20)

Luca: 11,37-54

Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho
peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io
l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Padre Nostro...

Mentre Gesù stava parlando, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola. Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro. Ma guai a voi, farisei, che pagate la decima sulla menta, sulla ruta e su tutte le erbe, e lasciate da parte la giustizia e l'amore di Dio. Queste invece erano le cose da fare, senza trascurare quelle. Guai a voi, farisei, che amate i primi posti nelle sinagoghe e i saluti sulle piazze. Guai a voi, perché siete come quei sepolcri che non si vedono e la gente vi passa sopra senza saperlo».

Intervennero uno dei dottori della Legge e gli disse: «Maestro, dicendo questo, tu offendi anche noi». Egli rispose: «Guai anche a voi, dottori della Legge, che caricate gli uomini di pesi insopportabili, e quei pesi voi non li toccate nemmeno con un dito! Guai a voi, che costruite i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi. Così voi testimoniate e approvate le opere dei vostri padri: essi li uccisero e voi costruite. Per questo la sapienza di Dio ha detto: «Manderò loro profeti e apostoli ed essi li uccideranno e perseguiteranno», perché a questa generazione sia chiesto conto del sangue di tutti i profeti, versato fin dall'inizio del mondo: dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il santuario. Sì, io vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione. Guai a voi, dottori della Legge, che avete portato via la chiave della conoscenza; voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare voi l'avete impedito». Quando fu uscito di là, gli scribi e i farisei cominciarono a trattarlo in modo ostile e a farlo parlare su molti argomenti, tendendogli insidie, per sorprenderlo in qualche parola uscita dalla sua stessa bocca.

DOMANDE

- Che rapporto hai con la tua interiorità?
- Pensi che nella tua vita conta più l'apparenza o la coerenza con i grandi valori della verità, della giustizia, della solidarietà?
- Che reazione ti provoca il "Guai a voi" di Gesù?

RIFLESSIONI

- Come si capisce dal testo, i farisei erano spesso in opposizione a Gesù.

Eppure Gesù accetta l'invito a casa di uno di loro, non chiude la porta a nessuno e ascolta tutti, non solo chi la pensa come Lui. Il fariseo si meravigliò che Gesù non si fosse lavato prima del pranzo. Questo "lavarsi" non riguardava l'igiene, ma era una purificazione rituale, imposta dalla Legge. Essi credevano che la contaminazione spirituale avvenisse per cause esterne.

- Secondo Gesù, la vera contaminazione viene dal cuore, non da fuori. I farisei ignoravano i loro cuori, e perciò erano grandi ipocriti. Gesù parla a questo fariseo, e a tutti gli altri che erano presenti, della loro condizione spirituale. E arriva al cuore del problema dell'ipocrisia quando dice: *"pulite l'esterno della coppa e del piatto, ma il vostro interno è pieno di rapina e di malvagità."* I farisei si preoccupavano solamente dell'esterno, ma ignoravano il loro cuore, che era malvagio. Questa è l'ipocrisia.

- Quando valutiamo la nostra condizione, ci dice Gesù, non guardiamo alle cose esterne, ma guardiamo al nostro cuore. Dobbiamo esaminare la condizione del nostro cuore.

- I farisei erano estremamente attenti a dare la decima anche delle più piccole cose per il mantenimento del tempio, ma allo stesso tempo, ignoravano le cose fondamentali della legge. Erano attenti a fare più del necessario in qualcosa che poi in realtà non costava loro quasi niente, ma trascuravano i principi fondamentali che devono guidare la vita di ogni vero credente. In tutto ciò che li portava ad essere visti degli uomini, facevano più del necessario. Ma in quello che riguardava il cuore, ignoravano completamente il comandamento di comportarsi con giustizia ed amore. È ipocrisia impegnarsi tanto in certi aspetti della religione, ma allo stesso

tempo ignorare quello che riguarda il cuore.

- Evidentemente, a questo pranzo erano presenti alcuni scribi, qua chiamati dottori, esperti nelle Scritture, e anche nelle tradizioni. Come aveva criticato severamente i farisei, Gesù ora iniziò a parlare con schiettezza anche dei peccati di questi dottori della legge. Avevano le Scritture, e quindi, avevano ricevuto molto da Dio, e perciò, erano grandemente responsabili. Inoltre, si erano stabiliti come maestri. Chi insegna le cose di Dio ad altri sarà giudicato più severamente.

- Per prima cosa, questo dovrebbe essere un avvertimento per ogni persona che insegna nella chiesa. Similmente, questo è un forte avvertimento per ogni genitore, perché i genitori insegnano ai propri figli. Gesù chiede che ci sia coerenza fra quello che uno insegna e come egli vive.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sulla tua santa
montagna?
Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua
lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il
malvagio,
ma onora chi teme il Signore.
Anche se ha giurato a proprio
danno,
mantiene la parola;
non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro
l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Salmo 15

AVVISI

DOMENICA 2 MAGGIO - V DI PASQUA

MERCOLEDI' 5 MAGGIO

- 9.00: Lectio divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

GIOVEDI' 6 MAGGIO

- 20.30 in Chiesa recita comunitaria del rosario

VENERDI' 7 MAGGIO

- 17.00: Adorazione Eucaristica nel Primo Venerdì del mese

DOMENICA 9 MAGGIO - VI DI PASQUA - Festa della mamma

DOMENICA 16 MAGGIO

- 16.00: Solenne Seconda Comunione

DOMENICA 23 MAGGIO 2021

durante la Santa Messa delle 11.30

si svolgerà la festa degli anniversari di matrimonio:

tutti i lustri dal 25° al 60°

Dare la propria adesione ai sacerdoti

BENEDIZIONI... PASQUALI

Chi desidera ricevere la benedizione della casa prenda contatto con

P. Francesco (339.8285772) o con P. Gianni (338.2990197)

**“Ti ho pensato, l’ho comperato e a te l’ho donato”
“Un FIORE per.....”**

*Acquista un vasetto per chi provi affetto e...
per la Mamma... a € 3 cad...*

*La vendita sarà, dopo le ss. Messe, nei giorni
25 aprile - 1 Maggio - 2 Maggio - 8 Maggio - 9 Maggio
Il ricavato sarà a favore della Parrocchia*



Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito www.parrocchiacristore.com